

Pavia, Casamonica e camorristi ideatori di una tuffa al fisco da 400 milioni di euro

Data: 03/02/2020

Fonte: Leggo.it

Link: https://www.leggo.it/italia/milano/casamonica_camorristi_ideatori_di_tuffa_al_fisco_da_400_milioni_di_euro-5026414.html

«Tanto c'è zia IVA... ». Così commentava a telefono con la madre, uno degli arrestati, il costo elevato con cui pagava il noleggio dello yacht pari a 15 mila euro al giorno. Non più soltanto usura, estorsioni e narcotraffico. Il **clan Casamonica** sta cambiando pelle e lo sta facendo affinando sempre di più le attività criminali, scegliendo quelle meno rischiose e più remunerative avvicinandosi sempre di più alla malavita dei colletti bianchi. I tentacoli della **famiglia Sinti** più temuta e pericolosa d' **Italia**, che agisce con metodologie mafiose inquinando la sfera economica legale, si estendono anche nel settore dei prodotti energetici e petroliferi, commettendo maxi frodi fiscali e reati tributari dove trovano impiego le cosiddette teste di legno, utilizzate per ricoprire incarichi amministrativi in società cartiere. Tredici le persone finite in manette al termine di un' indagine coordinata dalla procura della **Repubblica di Pavia**, svolta dalla guardia di finanza nel ambito della repressione dei reati e delle frodi comunitarie messe in atto con un sistema di truffe carosello i cui proventi vengono riciclati all' estero. In manette sono finiti **Nicandro Di Guglielmi** alias **Romeo Casamonica** e **Vincenzo Lamusta detto "semidio" o "Gesù"** e **Stanislao De Biase detto "Stefano"**, personaggio vicino al **clan camorristico dei Polverino**.

Casamonica suonare una volta sola

La droga cambia piazza: dopo il blitz contro i Casamonica, la "Mala" si sposta.

L' indagine ha la sua genesi nel **gennaio 2019**, quando i finanziari del colonnello **Luigi Macchia** del nucleo di polizia economico finanziaria di Pavia, sulla base di attività di intelligence e insospettiti da un notevole aumento del transito di autocisterne con targa slovena o croata dirette ad un deposito situato nel comune di Vigevano, hanno avviato un' autonoma attività d' indagine, che in poco più di un anno, anche grazie al prezioso ausilio della sezione della polizia stradale di **Pavia** e dell' ufficio delle dogane di **Pavia**, ha portato alla luce un' imponente "frode carosello" nel settore industriale fra i più a rischio, quello dei prodotti petroliferi, a danno non solo dell' erario nazionale, ma anche di tutte le imprese che operano nel pieno rispetto della legge e in

applicazione delle regole di libera e leale concorrenza di mercato. Gli artefici della frode, infatti, acquistavano il prodotto, tramite delle c.d. società "cartiere" riconducibili alla "**Tecno Petrol Srl**", da operatori aventi sede in **Repubblica Ceca, Cipro, Croazia, Romania e Slovenia** poi, grazie ad un giro di fatture false complessivamente quantificato in oltre 400 milioni di euro, riuscivano a rivenderlo a diversi clienti sparsi sul territorio nazionale o a metterlo in consumo attraverso distributori stradali da loro gestiti in **Piemonte, Veneto e Lombardia** a prezzi molto più convenienti rispetto a quelli di mercato.

Frase choc del baby pusher arrestato alla polizia: «Accendete la sirena che me sale la criminalità»

Roma come Napoli: arruolare baby pusher tra le fila della malavita.

Facile intuire i danni provocati da questo sodalizio criminale agli operatori del settore i cui distributori insistevano in zone limitrofe a quelle dove veniva venduto il prodotto di questa organizzazione. I rilevanti introiti, poi, attraverso la falsificazione dei bilanci delle società (agli arresti domiciliari è finito anche un commercialista pavese T.G. 54 anni) e il mancato versamento delle imposte da parte delle società appositamente costituite per organizzare la frode, venivano riciclati attraverso il reimpiego degli stessi per attività illecite quali il pagamento in nero di stipendi o provvigioni oppure venivano utilizzati per l'acquisto di beni di lusso quali orologi del valore di anche 100.000 euro, automobili quali **Porsche, Ferrari e Lamborghini** e vacanze a bordo di yacht da 15.000 euro al giorno.

Ultimo aggiornamento: mercoledì 15 marzo 2023, 20:53

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Articolo originale:

https://www.leggo.it/italia/milano/casamonica_camorristi_ideatori_di_tuffa_al_fisco_da_400_milioni_di_euro-5026414.html